

Istruzioni e spiegazioni (corrispondenti al numero nel modulo)

1. Segnare il riquadro corrispondente al tipo di documento rilasciato (permesso di esportazione, certificato di riesportazione permesso di importazione). Al documento è assegnato un numero univoco dall'organo di gestione che rilascia il documento.
2. Per i permessi di esportazione e il certificato di riesportazione, la data di validità del documento non deve essere superiore a sei mesi dalla data di rilascio (un anno per i permessi di importazione).
3. Nome completo e indirizzo dell'importatore.
4. Il nome del paese deve essere scritto per intero.
5. Le annotazioni particolari possono riferirsi alla legislazione nazionale oppure annotazioni particolari poste al carico dall'organo di gestione che rilascia il documento. Questo riquadro può anche essere usato per giustificare l'omissione di certe informazioni.
- 6a. Utilizzare uno dei seguenti codici per indicare lo scopo dell'operazione: T commerciale, Z zoo, G giardino botanico, Q circo o mostre itineranti, S scientifico, H trofei di caccia, P personale, M medico, E didattico, B allevamento in cattività o riproduzione artificiale, L legale.
6. Il nome, e il paese dell'organo di gestione che rilascia il documento può essere già stampato sul modulo.
- 7-8. Indicare il nome scientifico (genere, specie ed eventuale sottospecie) dell'animale o pianta come riportato nelle Appendici della Convenzione o negli elenchi di riferimento approvati dalla Conferenza delle Parti, e il nome comune dell'animale o pianta come è conosciuto nel paese che rilascia il certificato.
9. Descrivere, il più precisamente possibile, il tipo di commercio degli esemplari (animali vivi, pellame, portafogli, scarpe, ecc.). Se un esemplare è marchiato (etichette, marchi identificativi, anelli, ecc.), se questo è richiesto o no dalla Risoluzione della Conferenza delle Parti (esemplari aventi origine da un'operazione di allevamento, esemplari soggetti alle quote approvata dalla conferenza delle Parti, esemplari dell'Appendice-I specie allevate in cattività per scopi commerciali, ecc.), indicare il numero e il tipo di marchio. Se possibile, indicare il sesso e l'età degli animali vivi.
10. Indicare il numero dell'Appendice della Convenzione (I, II o III) nel quale l'esemplare è elencato.
Usare il seguente codice per indicare la provenienza:
 W Esemplari prelevati dall'ambiente naturale
 R Esemplari aventi origine da un'operazione di allevamento
 D Appendice-I animali allevati in cattività per scopi commerciali e Appendice-I piante riprodotte artificialmente per fini commerciali nonchè parti e prodotti derivati da essi, esportati secondo le disposizioni dell'art. VII, paragrafo 4, della Convenzione
 A Piante riprodotte artificialmente nei modi previsti dalla Risoluzione Conf. 11.11, paragrafo a), nonchè parti e prodotti derivati da essi, esportati secondo le disposizioni dell'art. VII paragrafo 5 (esemplari di specie incluse nell'Appendice-I che sono stati riprodotti artificialmente per fini non commerciali ed esemplari di specie incluse nelle Appendici II e III)
 C Animali allevati in cattività nei modi previsti dalla Risoluzione Conf. 10.16 (Rev.), nonchè parti e prodotti derivati da essi, esportati secondo le disposizioni dell'art., VII, paragrafo 5 (esemplari di specie incluse nell'Appendice-I che sono stati allevati in cattività per fini non commerciali ed esemplari di specie incluse nelle Appendici II e III)
 F Animali nati in cattività (F1 o generazioni seguenti) che non corrispondono alla definizione di "allevati in cattività" nella Risoluzione Conf. 10.16 (Rev.), nonchè parti e prodotti derivati da essi
 U provenienza sconosciuta (deve essere motivata)
 I Esemplari confiscati e sequestrati
 O Esemplari pre-convenzione (può essere usato con altri codici di provenienza).
11. Indicare la quantità e le unità in conformità alla versione più recente delle Linee Guida per la preparazione e presentazione del rapporto annuale.
12. Il paese di origine è il paese nel quale gli esemplari sono stati prelevati dall'ambiente naturale, allevati in cattività o riprodotti artificialmente. Indicare il numero del permesso o certificato del paese esportante e la data del rilascio. Se queste informazioni, tutte o in parte, sono sconosciute, si deve motivarle nel riquadro 5. Questo riquadro deve essere completato solo in caso di riesportazione.
- 12a. Il paese di ultima riesportazione è il paese dal quale gli esemplari sono stati riesportati prima di entrare nel paese nel quale il presente documento viene rilasciato. Inserire il numero del certificato di riesportazione del paese dell'ultima riesportazione e la data del rilascio. Se queste informazioni, tutte o in parte, sono sconosciute, si deve motivarle nel riquadro 5. Questo riquadro deve essere completato solo in caso di riesportazione.
- 12b. Il "numero dell'operazione" è il numero dell'allevamento in cattività registrato o dell'operazione di riproduzione artificiale. La "data dell'acquisto" è definita nella Risoluzione Conf. 5.11 ed è richiesta solo per gli esemplari pre-convenzione.
13. Parte riservata all'ufficio che rilascia il permesso. Il nome dell'ufficio deve essere scritto per intero. Il timbro di sicurezza deve essere stampato in questo riquadro e deve essere annullato da una firma e un timbro o stemma dell'ufficio che rilascia il permesso. Lo stemma, la firma e il numero del timbro di sicurezza devono essere leggibili chiaramente.
14. Parte riservata all'ufficio che ispeziona il carico al momento dell'esportazione o riesportazione. Inserire la quantità di esemplari attualmente esportati o riesportati. Barrare i riquadri inutilizzati.
15. Inserire il numero della lettera di carico o trasporto aereo se il tipo di trasporto utilizzato richiede l'uso di questo tipo di documento.

Questo documento deve essere scritto in una delle tre lingue della Convenzione (inglese, spagnolo o francese oppure deve includere una completa traduzione in una di queste tre lingue. Gli esemplari esportati e riesportati non possono essere inseriti nello stesso documento, a meno che sia chiaramente indicato quali esemplari sono stati esportati e quali riesportati.